



**Via Aurelia:  
lavori per i nuovi  
marciapiedi**

a pagina 6



**Appicca incendio  
in un giardino  
vicino alle case**

a pagina 7



**Meteo: che clima  
farà nella Capitale  
a Ferragosto?**

a pagina 8



## QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE

• RadioRoma.it - Quotidiano di Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni • Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • DIRETTORE RESPONSABILE: Simonetta Mancini • REDAZIONE: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • STAMPA: C.S.R. Centro Stampa Romano - Via Alfano, 39 - 00191 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma • Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Simonetta Mancini

Il presidente del Municipio VI Nicola Franco respinge con forza l'accusa di razzismo

# La comunità del Bangladesh manifesta contro il razzismo

La comunità del Bangladesh manifesta contro il razzismo. Nella notte tra il 7 e l'8 agosto, nel bar "Bianco Notte" di via Acquaroni 114 a Tor Bella Monaca, un rapinatore ha ferito a colpi di pistola, il gestore del locale in maniera grave e due clienti, tutti cittadini del Bangladesh. Mar-

tedì 12 agosto la comunità del Bangladesh, lamentando la mancata solidarietà da parte delle istituzioni, ha indetto una manifestazione, al capolinea di Grotte Celoni, per protestare contro "le politiche razziste del governo nazionale, regionale, comunale e persino locale". Ai no-



stri microfoni però gli organizzatori hanno chiarito che sono molto preoccupati di quanto accaduto, e che la manifestazione è per richiedere sicurezza e giustizia, perché, spiegano, i bengalesi sono qui per lavorare e vogliono vivere in pace.

a pagina 2

## Dimesse le tre bambine di Gaza dall'Umberto I



a pagina 3

## Giornata ecologica in spiaggia alla vigilia del Ferragosto



a pagina 5

## Virus West Nile: nel Lazio un'altra vittima

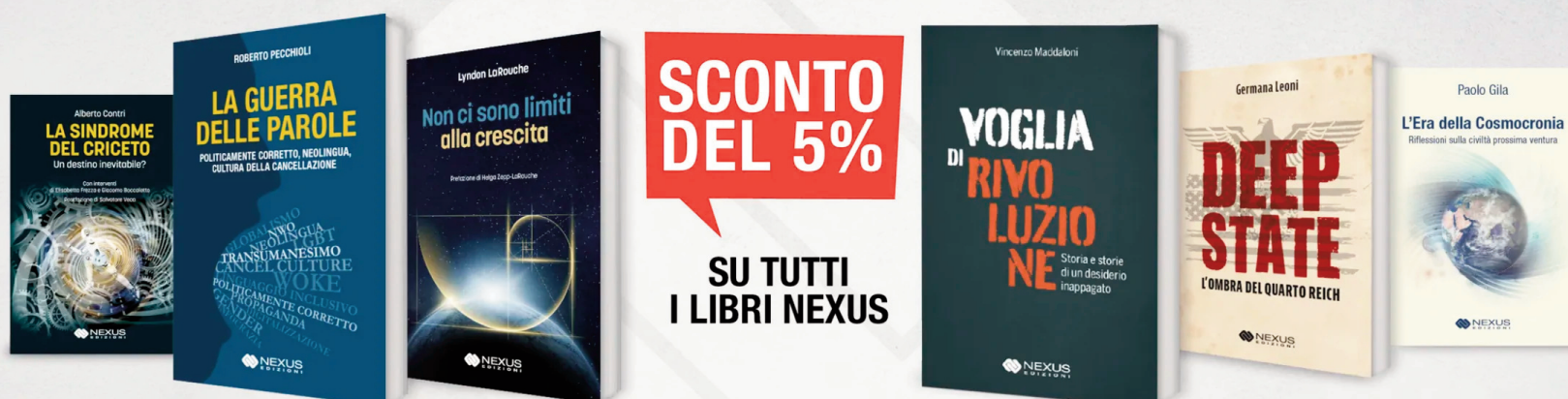
L'Istituto Spallanzani di Roma ha certificato la morte di un 87enne di Velletri

La Regione Lazio si trova ad affrontare una situazione sanitaria complessa a causa della crescente diffusione del virus West Nile. I recenti dati epidemiologici confermano una preoccupante espansione dei contagi, con l'Istituto Spallanzani di Roma che ha certificato una decima vittima. Si tratta di un uomo di 87 anni, residente a Velletri, che presentava patologie preesistenti e



ha perso la vita in seguito alle complicazioni dell'infezione. L'incidente evidenzia la vulnerabilità dei soggetti più fragili e l'importanza della sorveglianza sanitaria. Le autorità sanitarie monitorano costantemente l'evoluzione del virus, registrando un aumento significativo dei casi in diverse province del territorio laziale e a livello nazionale.

a pagina 4



Il presidente del Municipio VI Nicola Franco respinge con forza ogni accusa

# La comunità del Bangladesh contro il razzismo



Alla manifestazione erano presenti Nicola Franco, presidente del Municipio VI, il vicepresidente e assessore alla Sicurezza Andrea La Fortuna insieme ad una delegazione dello stesso Municipio. Franco è stato accolto con grande civiltà e nel suo intervento ha respinto con forza l'accusa di razzismo, evidenziando che molti bengalesi sono arrivati da irregolari nel territorio e sono stati accolti, ha chiesto quindi di non ca-

dere nell'inganno del razzismo, ha sottolineato l'importanza di rispettare leggi e regole e ha invitato la comunità bengalese a un tavolo di confronto. La manifestazione si è svolta in modo pacifico e ordinato.

Ha fatto visita ai militari del nucleo radiomobile di Roma dopo il salvataggio sul Tevere

# Salvano ragazzo: visita del Comandante



Hanno salvato la vita ad un ragazzo che si era gettato nel Tevere tuffandosi nel fiume romano. I carabinieri del nucleo radiomobile di Roma. Militari visitati al termine di una lunga giornata istituzionale trascorsa in Piemonte del comandante generale dell'Arma dei carabinieri generale Salvatore Luongo. Una tappa speciale prima di rientrare al comando per salutare la squadra del radiomobile presso la caserma di Tor Tre Teste della compagnia Casilina, in procinto di affrontare il turno di pronto intervento nella Capitale. "Non è un atto formale - ha dichiarato il generale Luongo - ma un gesto di profonda e convinta riconoscenza per tutto ciò che fate per la sicurezza del nostro Paese e per la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini. Entrare in questa caserma riporta alla mente ricordi che custodisco nel cuore, e vedervi all'opera, pronti a rispondere a ogni emergenza, significa riconoscere il vero volto dei carabinieri: coraggio, disciplina, onore e vicinanza alla gente". Il salvataggio di un giovane straniero nelle acque del Tevere, compiuto da due carabinieri del radiomobile, rappresenta questo spirito. "Io sono un carabiniere tra i carabinieri - ha concluso Luongo - e il grado cucito sulla nostra spallina ci differenzia solo per ruolo e responsabilità: lo spirito che ci unisce non dovrà mai essere scalfito. Grazie per quello che fate per i cittadini".

In particolare i lavori del parcheggio che rischiano di far abbattere cento alberi

# Metromare: il caso di Acilia Sud

La stazione di Acilia Sud-Dragona, dall'11 agosto, ha aperto al pubblico. Mancano però le opere accessorie ed una di queste fa discutere. Tra quanti chiedono di rivedere uno dei progetti c'è anche il presidente del municipio X Mario Falconi. A supporto della fermata sono previsti, oltre ad un collegamento ciclopedonale, anche due parcheggi. Sono stati progettati uno sul lato di Dragona e l'altro sul versante di Acilia, all'altezza di Largo Umberto Lilloni. Quest'ultimo, il più grande dei due, sta però facendo discutere in quanto, come segnalato da Italia Nostra, Legambiente del litorale romano e WWF litorale laziale, comporterebbe l'abbattimento di 100 alberi. Le tre associazioni hanno anche censito le tipologie di essenze arboree da tagliare: vi figurano sughere, tigli, roverelle, eucalipti. Tutti alberi in grado di offrire un significativo contributo ecologico,



in termini di assorbimento di CO2 e che non è pensabile di poter sostituire con alberelli che, segnalano le associazioni ambientaliste, "impiegherebbero 70/80 anni per fornire gli stessi servizi ecologici". Sulla questione si è battuto anche Mario Falconi. "L'inaugurazione della nuova stazione è un collegamento fondamentale con il resto della città che i cittadini aspettavano da moltissimi anni. Ora bisogna accelerare con le opere accessorie, tra le quali fondamentale è la realizzazione di parcheggi, che tengano però conto del grande patrimonio arboreo che insiste in

quel territorio da vari decenni" ha commentato il presidente del municipio X. "Al rientro dalla pausa estiva - ha promesso Falconi - incontreremo il Dipartimento e Risorse Per Roma al fine di giungere ad un progetto di parcheggio a ridosso della stazione che sia funzionale per i cittadini, ma che nello stesso tempo preservi al massimo le alberature nelle aree adiacenti; il verde presente da molti decenni, fatto di sughere e altre essenze arboree, ha contribuito alla costituzione di un vero e proprio ecosistema che va assolutamente tutelato".

Arrestato un trentenne dopo il raid nel negozio dal bottino assai singolare

# Rapina minimarket e scappa col limoncello



Armato di bastone è entrato in un minimarket: un rapinatore di 30 anni, di origini venete, che è poi scappato con una bottiglia di limoncello. Il raid è avvenuto in via Cavour nel pomeriggio di martedì 12 agosto. Secondo quanto emerso, gli agenti delle volanti si trovavano nella

zona del Colosseo quando hanno ascoltato e veduto un commerciante che chiedeva aiuto mentre stava indicando un giovane. Quest'ultimo brandiva un bastone affilato su entrambi le estremità, è stato raggiunto dagli agenti. Il 30enne, ormai alle strette, ha gettato a terra l'arma e

ha consegnato il bottino, ossia una bottiglia di limoncello. L'alcolico, poco prima, era stato afferrato da uno scaffale. Il negoziante ha cercato di fermarlo ma il bandito che, ha minacciato il commerciante con il bastone. L'uomo, alla fine, è stato arrestato con l'accusa di rapina.



Il governatore Rocca: "Il Lazio dimostra di essere terra di umanità e accoglienza"

# Dimesse le tre bambine di Gaza

Dopo due mesi, sono state dimesse e stanno bene le tre bambine ferite a Gaza e accolte dal sistema sanitario regionale del Lazio. A occuparsi delle bambine, il personale del Policlinico Umberto I. La notizia è apparsa sui canali social di Salute Lazio: "Una storia a lieto fine, le tre bambine ferite a Gaza sono state dimesse dopo due mesi". La più grande, 9 anni, era stata ferita dopo un bombardamento e a Roma è stata sottoposta a un intervento chirurgico molto delicato, alla testa. Meno gravi le conseguenze sulle altre due, tra le quali la sorellina di 5 anni. Ne parla anche il governatore Francesco Rocca: "Oggi il Lazio dimostra, ancora una volta, la sua capacità di essere terra di umanità e accoglienza. Voglio esprimere il mio più profondo ringraziamento al Policlinico Umberto I e al



Comitato della Croce Rossa di Roma per la pronta accoglienza e l'assistenza che stanno offrendo alle tre bambine arrivate da Gaza. Un gesto concreto che unisce competenza medica, impegno civile e solidarietà autentica". "Ho visto con i miei occhi, nei teatri di guerra e nelle crisi umanitarie - ha proseguito -, quanto possano essere crudeli gli effetti dei conflitti sui bambini. Nel Medio Oriente, oggi, assistiamo a un orrore disumano: piccoli innocenti che muoiono non solo

sotto le bombe, ma anche di fame e di sete, privati di ogni diritto e di ogni speranza. Non possiamo voltare lo sguardo. È urgente un cessate il fuoco immediato e il rilascio incondizionato di tutti gli ostaggi. Come Regione Lazio abbiamo stanziato due milioni di euro in bilancio per interventi umanitari a Gaza. È solo una goccia nell'oceano di dolore che sta travolgendo quella popolazione, ma è una goccia necessaria, perché ogni gesto può fare la differenza per qualcuno".

Ordinanza del sindaco di Guidonia Montecelio Lombardo "dopo numerosi episodi"

# Stop vendita di alcol in orario notturno

Lotta alla mala movida e all'abuso di alcolici a Guidonia Montecelio. Il sindaco Lombardo ha firmato il rinnovo dell'ordinanza con "importanti misure per garantire una maggiore sicurezza urbana, il decoro e la vivibilità del territorio comunale". I divieti scatteranno il 15 agosto e si protrarranno fino al 14 settembre. Dalle 21 alle 5 chiusura degli esercizi di vicinato del settore alimentare e del settore misto collocati sul territorio comunale, e il divieto di vendita di bevande alcoliche e superalcoliche da chiunque. Divieto di vendita per asporto e di somministrazione di bevande, anche non alcoliche, in contenitori di vetro e lattine in alluminio da chiunque effettuate. Invece, dalle ore 18 e fino alle 7 del giorno successivo scatta il divieto di consumo di bevande alcoliche in luogo



pubblico o aperto al pubblico con esclusione dei luoghi di svolgimento degli eventi e delle manifestazioni programmate e patrocinate dall'Amministrazione comunale e per tutta la durata degli stessi, rimanendo in vigore, in quest'ultima ipotesi tutti gli altri divieti. Le sanzioni per esercenti e consumatori: 2.500 euro per la prima violazione. In caso di reiterazione della stessa violazione nell'arco di un anno, la sanzione sale a 5.000 euro e può comportare la segnalazione al Questore per la sospensione dell'attività com-

merciale per un massimo di quindici giorni. "Abbiamo ritenuto necessario rinnovare questa ordinanza a seguito dei numerosi episodi di turbativa dell'ordine pubblico verificatisi e, prevalentemente, dovuti all'abuso di alcool - dichiara il sindaco Mauro Lombardo -. Dalle informazioni raccolte presso la Società che gestisce il servizio di igiene urbana risulta che sulle pubbliche vie e piazze del territorio comunale vengono regolarmente rinvenute numerose bottiglie in vetro utilizzate per contenere bevande alcoliche. Questi rifiuti, oltre a causare degrado dell'ambiente urbano, costituiscono un grave pericolo per l'incolumità delle persone, potendo essere utilizzate come strumenti di aggressione o diventare fonte di infortuni per pedoni, bambini e anziani".

Sono le vittime del grave incidente sulla provinciale tra Vignanello e Vasanello

# Morti i genitori di Aurora Montanaro



Dopo accertamenti e conferme è stato appurato che la coppia di coniugi morti nel grave incidente sulla provinciale tra Vignanello e Vasanello sono i genitori di Aurora Montanaro, consigliere comunale di Vignanello e impiegata

presso il Comune di Viterbo. I genitori morti sul colpo sono Marcello Montanaro e Maria Vittoria Rita, 56enni. Aurora Montanaro, 24 anni, è grave ed è stata trasportata in elicottero al Policlinico Gemelli di Roma. L'incidente è av-

venuto contro un altro mezzo guidato da 4 ragazzi. Nell'impatto è morto anche il cane della famiglia Montanaro. I vigili del fuoco hanno estratto i corpi delle due vittime e di Aurora, portata d'urgenza a Roma.

Un'Alfa Romeo di colore bianco è sfrecciata a folle velocità in piazza del Plebiscito

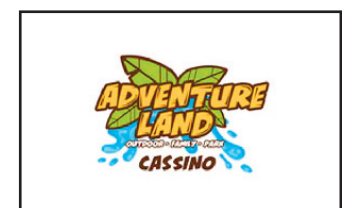
# Viterbo: sfiorata la strage in piazza

Sfiorata la tragedia a piazza del Comune. La sera dell'8 agosto scorso, intorno alle 21.30, un uomo di origini dominicane, a bordo un'Alfa Romeo di colore bianco, è sfrecciata a folle velocità in piazza del Plebiscito. L'auto, già incidentata e con una gomma fuori asse, proveniva da Porta Romana e, secondo una prima ricostruzione dei fatti, avrebbe impattato proprio poco prima di arrivare in piazza del Comune avendo la carrozzeria tutta rovinata. Nel momento in cui l'auto è piombata in piazza del Comune erano tante le persone che passeggiavano nel venerdì sera viterbese e, inoltre, si stava festeggiando anche un compleanno con ulteriore gente per strada. Negli attimi in cui il dominicano, alla guida dell'Alfa Romeo bianca, ha portato il mezzo a forte velocità c'è stata una corsa in ogni direzione delle persone che hanno avuto la paura di essere investite. È stato



solo il pronto intervento di una pattuglia della Polizia a riportare la situazione sotto controllo solo dopo essere riusciti, gli agenti, a fermare il dominicano che non solo non si è calmato ma, uscendo dall'auto in mutande, in forte stato di agitazione si è scagliato contro gli agenti che lo hanno immobilizzato e ammanettato. Anche in questo stato l'uomo, molto probabilmente in forte alterazione psico-fisica, ha dato calci e urlato contro le forze dell'ordine che hanno provveduto ad arrestarlo e riportare la normalità. Tanta la paura in piazza tra le persone che, nel fuggi fuggi generale, si

sono riversate presso il bar centrale e sotto i portici di palazzo dei Priori per mettersi al sicuro. Il bel tempo e il venerdì sera, inoltre, hanno portato tanti in centro e la tragedia è stata davvero sfiorata. Saranno le indagini a chiarire i motivi del folle gesto del dominicano, un uomo, sembra, almeno sulla quarantina. Gli elementi che già si conoscono, il fatto che si uscito dall'auto in mutande, che correva in modo folle, l'auto già fortemente incidentata e le ripetute azioni di scontro con gli agenti di polizia, denotano uno stato alterato che sarà al vaglio delle indagini.



Le autorità sanitarie monitorano costantemente l'evoluzione del virus, registrando un aumento significativo dei casi in diverse province del territorio laziale e a livello nazionale

# West Nile nel Lazio, un'altra vittima: un uomo di 87 anni, residente a Velletri

Un anziano di 87 anni, originario di Velletri, è deceduto all'Inmi Spallanzani di Roma, portando a dieci il numero totale delle vittime del virus West Nile nella regione Lazio. Il paziente, affetto da altre condizioni mediche, era stato inizialmente ricoverato presso l'ospedale Paolo Colombo di Velletri e successivamente trasferito presso il nosocomio romano per l'aggravarsi del quadro clinico. La sua scomparsa, purtroppo, conferma la letalità del virus, specialmente in soggetti con un sistema immunitario già compromesso. L'episodio rafforza l'allerta delle istituzioni sanitarie sulla necessità di un'attenta prevenzione e di una tempestiva diagnosi, soprattutto in categorie a rischio. La sorveglianza epidemiologica continua a essere una priorità per contenere la propaga-



zione della malattia e proteggere la popolazione più vulnerabile. Le recenti analisi condotte dal laboratorio di Virologia dell'Istituto Spallanzani hanno certificato un incremento notevole dei casi di infezione. Rispetto all'ultimo aggiornamento, si contano 17 nuove positività: 12 persone hanno sviluppato sintomi feb-

brili, 4 hanno manifestato una sindrome neurologica e un donatore asintomatico è stato identificato grazie ai controlli di screening eseguiti dal Centro regionale sangue. Quest'ultimo dato, in particolare, dimostra l'efficacia e la sicurezza del sistema trasfusionale regionale. I nuovi focolai sono stati

individuati in diverse località: nella provincia di Latina sono stati accertati contagi ad Aprilia, Latina, Pontinia e Sermonea; si aggiungono a questi le positività riscontrate a Nettuno, nella provincia di Roma, e ad Amaseno, in provincia di Frosinone. Con queste ultime diagnosi, il numero totale di infezioni

confermate nel 2025 ha raggiunto quota 153, un numero che sottolinea la diffusa circolazione del virus sul territorio. Gli specialisti del dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) hanno analizzato l'andamento della malattia a livello nazionale. Nel loro bollettino settimanale,

hanno osservato che l'estensione dei casi, che in passato ha interessato prevalentemente il Lazio e la Campania, sta ora interessando anche le aree del Nord Italia, zone tradizionalmente endemiche in cui la malattia si manifesta ogni anno. Gli esperti hanno segnalato anche la presenza di alcuni casi isolati nel Sud del Paese. L'ISS sottolinea che il picco dei contagi tra gli esseri umani si verifica di solito nel mese di agosto, un trend confermato dai dati degli anni precedenti. Tuttavia, predire con precisione l'evoluzione del numero di infezioni rimane complesso a causa dei numerosi fattori ambientali e climatici che influenzano la diffusione del vettore, la zanzara. Il monitoraggio costante e la raccolta dati rimangono strumenti essenziali per comprendere appieno la dinamica della malattia.

Tra i fattori scatenanti l'inquinamento, la malade purazione e la crisi climatica

## Goletta Verde: mari e laghi italiani a rischio



I numeri parlano chiaro e sono (tristemente) allarmanti: su 388 campionamenti effettuati nei laghi e nelle coste di 19 regioni italiane, il 34% è risultato oltre i limiti di legge. Lo certifica con chiarezza l'ultima campagna estiva di Legambiente - Goletta Verde e Goletta dei Laghi (giunte rispettivamente alla 39° e 20° edizione). Inquinamento, malade purazione e crisi climatica

sono i fattori che minacciano sempre di più i nostri mari e i nostri laghi. In particolare, il 35% dei punti campionati con Goletta Verde è risultato inquinato o fortemente inquinato con una media di un punto ogni 80 chilometri, per i laghi il 30% è risultato oltre i limiti di legge. Migliora la situazione per i campioni prelevati direttamente in mare o nelle acque del

lago, ossia in aree lontane da foci o scarichi, dove solo il 15% dei punti campionati è risultato oltre i limiti di legge (30 su 200). Particolarmente preoccupante è il fatto che il 56% delle foci non monitorate dalle autorità si trovi in prossimità di spiagge libere, spesso frequentate da turisti e residenti senza alcuna segnalazione sui rischi sanitari.

Le parole di Andrea Lunerti dopo la rimozione di un nido con quattrocento calabroni

## Intervento record a Castel Nuovo di Porto

"Nel giro di 40 giorni avrebbero potuto raddoppiare il loro numero": è di portate straordinarie l'ultimo intervento di Andrea Lunerti, esperto di animali ed etologo, nel comune di Castel Nuovo di Porto a Roma dove una famiglia era letteralmente ostaggio di un maxi nido di calabroni. Circa 400, introdotti in un'ampia intercapedine sulla porta, impedivano ai proprietari dell'abitazione di uscire anche solo per prendere una boccata d'aria. Insomma, la colonia di imenotteri costituiva un serio problema. "Siamo stati chiamati dal proprietario dell'appartamento sotto al quale viveva la signora Teresa che, con la sua famiglia, non riusciva più a vivere serenamente il proprio cortile - ha spiegato Andrea Lunerti - la signora aveva visto che, soprattutto dopo il tramonto, s'intensificava la presenza di calabroni al piano superiore. L'appartamento non era frequen-



tato da nessuno ma il lampione sistemato davanti la porta finestra, restando acceso, attraeva questi insetti". Perché così tanti? "La vespa crabro è una grande cacciatrice ma non si nutre soltanto dei moschi toracici delle api. Mangia anche ditteri, parassiti delle mucche e dei cavalli - ha spiegato Andrea Lunerti -. La zona dell'intervento si affaccia

su un'ampia vallata del Tevere, sulla via Tiberina, e lì vengono allevati grandi animali da pascolo. Il maggio piovoso, poi, ha contribuito alla proliferazione delle loro prede" che ora invadono i pascoli. Il nido, con non poca difficoltà, è stato rimosso e dunque la famiglia di Castel Nuovo di Porto può tornare a godersi il cortile anche dopo il tramonto.

|  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

L'intento dell'amministrazione di Ardea è trasformare il rispetto per l'ambiente in un'abitudine radicata, non una semplice operazione estemporanea

# Ardea, giornata ecologica in spiaggia alla vigilia del Ferragosto

Ad Ardea un'iniziativa ambiziosa per la salvaguardia ambientale con l'organizzazione di una giornata ecologica dedicata al litorale. Giovedì 14 agosto, grazie al contributo della vice presidenza del consiglio regionale, la città si è impegnata a realizzare un evento di sensibilizzazione, focalizzando gli sforzi sulle soluzioni innovative per la raccolta differenziata. L'obiettivo primario dell'iniziativa è trasformare la gestione dei rifiuti da un problema a una pratica semplice e funzionale, promuovendo una maggiore consapevolezza e responsabilità civica. Non soltanto, quindi, una giornata di pulizia "una tantum", ma un vero e proprio banco di prova per un nuovo sistema, con l'intento di educare la cittadinanza e in particolare i giovani a un approccio più sostenibile verso l'ambiente co-

stiero, patrimonio di tutti. Il cardine dell'iniziativa è l'introduzione di ecopiazze temporanee e altamente funzionali, concepite per agevolare il corretto smaltimento dei rifiuti durante la giornata ecologica e la serata del 14 agosto. L'intenzione è testare questa soluzione nelle quattro spiagge più frequentate di Ardea, con la possibilità di estenderla a tutte le spiagge libere durante l'intera stagione estiva. L'idea alla base di queste innovative aree di conferimento è quella di superare il tradizionale sistema dei carrellati, facilitando l'operazione di smaltimento dei rifiuti in modo ordinato e incentivando attivamente la differenziazione, così da ridurre drasticamente il problema dell'abbandono. L'amministrazione mira a creare spazi dedicati, facilmente identificabili e accessibili, che



spingano le persone a conferire i loro rifiuti in maniera più consapevole. Per la sera del 14 agosto, sono state allestite delle aree dedicate, ciascuna di circa 2 metri per 8 di lunghezza, suddivise in piazzole più piccole di 2x2 metri. In questi spazi, i partecipanti potranno consegnare i rifiuti differenziati, grazie a sacchetti forniti dalle varie associazioni locali. I sacchetti sono pensati per la raccolta di pla-

stica, vetro, alluminio e carta, mentre l'umido è stato escluso per motivi di complessità gestionale in questa specifica fase. Le piazzole sono state delimitate con recinzioni metalliche e segnalate con cappucci rossi di sicurezza, garantendo una raccolta ordinata e sicura che impedisca l'accumulo di spazzatura sulla sabbia. L'obiettivo primario è istituire un'area contenuta e di facile accesso dove i giovani possano

smaltire i loro rifiuti in modo responsabile, anche dopo le celebrazioni notturne. Questa iniziativa rappresenta un passo cruciale verso un'educazione ambientale diffusa e un autentico cambiamento culturale. L'amministrazione di Ardea ha espresso fiducia in questa strategia, anticipando una partecipazione iniziale del 10-15% dei presenti alle attività di raccolta durante la serata, una percentuale che, pur sembrando modesta, costituisce una base imprescindibile per avviare il processo di sensibilizzazione. I gazebo sono stati installati in Lungomare Ardeatini 148/149 (con Protezione Civile HUMNIT e Voce del Popolo APS); Lungomare Troiani 83/85 - Venere in Bikini (con Guardie Ambientali e Pro Loco Tor San Lorenzo); Via delle Gardenie 13 - Lupetta

(con Protezione Civile Aironi e Rivalutiamo Marina di Ardea) e Via Lazio 60 (con Croce Rossa Italiana). L'intento dell'amministrazione di Ardea è trasformare il rispetto per l'ambiente in un'abitudine radicata, non una semplice operazione estemporanea. Il progetto si inserisce in un piano strategico più ampio che comprende campagne di sensibilizzazione, controlli mirati e un coinvolgimento attivo dell'intera comunità. L'obiettivo finale è che la corretta gestione dei rifiuti sia percepita come un dovere civico e che si arrivi, con il tempo, a una significativa diminuzione dei rifiuti abbandonati sulle spiagge. L'evento del 14 agosto, organizzato in collaborazione con diverse associazioni e le forze dell'ordine, rappresenta un momento di unione e responsabilizzazione.

Il valore stimato di questo ingente quantitativo di stupefacente è di oltre 2 milioni di euro

## Maxi sequestro di cocaina a Fiumicino

Le forze dell'ordine hanno sferrato un duro colpo al traffico di stupefacenti all'aeroporto di Fiumicino, intercettando un passeggero proveniente dal Brasile con un carico ingente di cocaina nel suo bagaglio. Grazie a un'intensa attività di intelligence, gli agenti della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Dogane hanno fermato l'uomo, il cui nervosismo ha destato sospetti immediati. Il successivo controllo ha portato alla scoperta di oltre 19 chilogrammi di droga purissima, abilmente nascosta in panetti. Il valore stimato di questo ingente quantitativo di stupefacente, una volta venduto sul mercato illegale, avrebbe superato i due milioni di euro, a dimostrazione della gravità del fenomeno del narcotraffico internazionale. L'episodio evidenzia l'importanza dei controlli capillari e della collaborazione tra le diverse agenzie preposte alla sicurezza aeroportuale. Gli investi-



gatori del Comando Provinciale di Roma hanno condotto un'operazione che ha portato all'arresto di un corriere della droga all'aeroporto "Leonardo Da Vinci". Le fiamme gialle del Gruppo di Fiumicino, operando in stretta sinergia con i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avevano già individuato un passeggero sospetto su un volo proveniente da San Paolo, in Brasile. Il loro profilo, elaborato sulla base di informazioni preesistenti, ha permesso di focalizzare l'attenzione su quest'uomo fin dal suo arrivo. Al momento dello sbarco, il suo comportamento ansioso e le risposte evasive e contraddittorie alle domande degli agenti hanno rinforzato i loro sospetti. A questo punto, le autorità hanno deciso di sotto-

porlo a un controllo più approfondito, esaminando il suo bagaglio a mano. L'ispezione ha rivelato la presenza di un carico illegale di cocaina. All'interno della valigia a mano del viaggiatore, i finanzieri hanno rinvenuto diciotto panetti di droga, per un peso complessivo che superava i 19 chilogrammi. Questo massiccio sequestro ha impedito che una grande quantità di stupefacenti raggiungesse il mercato italiano. Il quantitativo di droga sequestrato rappresenta un ingente valore economico, stimato in circa due milioni di euro, un potenziale profitto che le organizzazioni criminali avrebbero generato dalla vendita al dettaglio. La prontezza e la competenza delle forze dell'ordine hanno permesso di bloccare questa operazione illecita, smantellando una potenziale rete di distribuzione e prevenendo i danni sociali derivanti dal consumo di droga.

Creano danni vistosi alle auto in sosta lanciando pietre sul parabrezza

## Vandali per 'noia' a piazza Guadalupe



L'accaduto si è verificato a piazza Guadalupe, all'altezza di via Troya: la donna aveva parcheggiato la sua automobile e ha ritrovato la sua auto danneggiata, con il parabrezza e il finestrino lato guidatore distrutti da due macigni, che si pre-

sume siano stati presi dalla piazza, lanciati sui vetri e ritrovati sul sedile e sul parabrezza. L'episodio a piazza Guadalupe riaccende i fari sulla situazione sicurezza nell'area. Non poco distante a Torresina lo scorso marzo, i residenti denun-

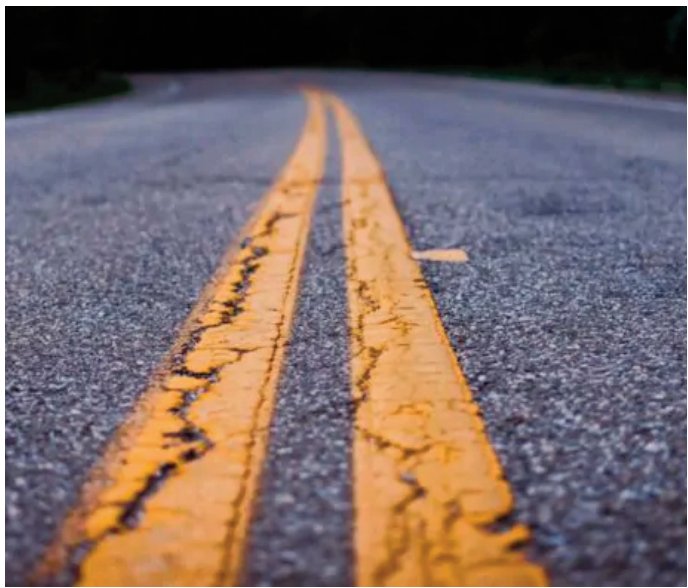
ciarono diversi episodi di auto cannibalizzate e altre abbandonate fra cui anche al parcheggio della stazione di Monte Mario, e si collega ad altri vari episodi di microcriminalità che stanno diventando pane quotidiano per i residenti del posto.



Un intervento da 930mila euro per i camminamenti della Città Storica

## Via Aurelia: lavori per i nuovi marciapiedi

Il 14 agosto riapre al transito il tratto di marciapiede tra via Leone XIII e via di Villa Betania, in zona Villa Pamphilj. Proseguono i lavori di riqualificazione tra via Leone XIII e il civico 162 di via Aurelia Antica. Il cantiere, partito il 16 luglio, è curato dal dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di Roma Capitale, tramite a 930mila euro di risorse stanziate per il Giubileo 2025, dedicati alla manutenzione straordinaria dei marciapiedi della Città Storica. Il tratto che riapre giovedì era rimasto chiuso dal 4 agosto per permettere il rifacimento della fognatura e dei marciapiedi. "L'intervento su via Aurelia Antica - sottolinea l'assessora ai Lavori Pubblici, Ornella Segnalini - è strategico per la sicurezza e l'accessibilità di uno degli ingressi principali di Villa Doria Pamphilj. I lavori stanno



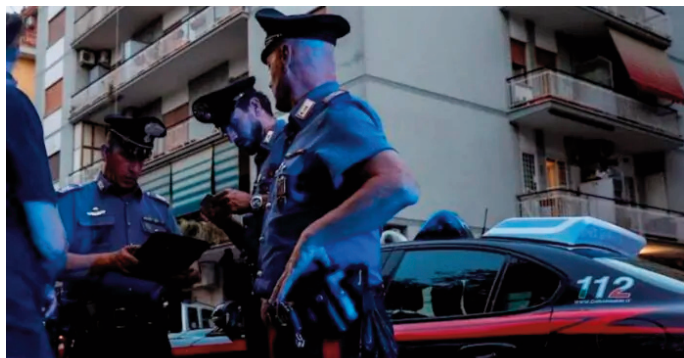
procedendo come previsto e le tappe programmate saranno rispettate. Consegnaremo un nuovo marciapiedi per far camminare in sicurezza i frequentatori della villa e uno spazio pubblico ordinato e accogliente per residenti e visitatori". Restano in vigore il senso unico di marcia nel tratto

da via di Villa Betania fino a via delle Fornaci, in direzione centro, e il divieto di transito per autobus e autocarri fino a 3,5 tonnellate all'intersezione con via Aurelia Antica, con obbligo di svolta a sinistra verso via di San Pancrazio per i veicoli provenienti da piazzale Aurelio.

Il giovane voleva i soldi per la droga e prendeva a calci e morsi i genitori

## Arrestato 24enne in astinenza di droga

Per avere 40 euro e poter comprare la droga ha aggredito a calci e morsi i genitori nel loro appartamento a Roma in zona Torpignattara. Poi ha minacciato i carabinieri e infine ha rischiato di farsi male colpendo a testate l'interno della gazzella. È finito in manette un 24enne romano che dovrà rispondere di maltrattamenti contro i familiari, minaccia a pubblico ufficiale e anche lesioni causate ad un militare. I fatti sono avvenuti nella serata di ieri, quando i genitori dell'indagato spaventati e probabilmente esasperati hanno chiamato il 112 chiedendo l'intervento delle forze dell'ordine nell'appartamento di in via Giovanni da Pisa nel quartiere Torpignattara, dove poco prima, secondo quanto riferito dalle vittime, il figlio li aveva aggrediti con calci e morsi. Una violenza mi-



rata ad ottenere 40 euro per l'acquisto di una dose di droga. All'arrivo dei carabinieri il giovane ha cercato di sottrarsi al controllo: li ha prima minacciati con una forchetta e poi, divincolandosi violentemente, ha spintonato un militare causandogli lievi lesioni. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma sono riusciti a bloccare il 24enne che ha poi continuato, in evidente stato di agitazione, a colpire a testate la paratia dell'autoradio. Per fermarlo ed evitargli di

ferirsi ancora, è stato necessario utilizzare lo spray urticante in dotazione ai militari. L'indagato è stato poi soccorso da personale del 118 che lo ha portato al Policlinico di Tor Vergata dove è stato calmato e dimesso, senza prognosi. Il Carabiniere rimasto contuso è stato medicato nello stesso ospedale riportando 5 giorni di prognosi per contusioni varie. L'arrestato è stato poi portato nel carcere di Regina Coeli. Il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto.

Ad andare a fuoco è un rimessaggio di barche sul lato di Isola Sacra

## Incendio sul litorale di Roma

Ancora un incendio, ancora una colonna di fumo nero sul litorale di Roma. Ad andare a fuoco stavolta è un rimessaggio di barche sul lato di Isola Sacra nel comune di Fiumicino. Le fiamme partite dalle sterpaglie si sarebbero estese coinvolgendo parte della struttura: in fiamme diverse barche e alcuni depositi di attrezzature. Sul posto i vigili del fuoco sono al lavoro per contenere il propagarsi dell'incendio e impedire che alcune imbarcazioni incendiate si riversino sul fiume. Sul posto la Capitaneria di Porto di Fiumicino e le forze dell'ordine. Al momento non risultano feriti. Dalle prime informazioni si tratta di un incendio di sterpaglie con le fiamme che hanno interessato anche un rimessaggio di barche sulla sponda del Tevere ad Isola Sacra. L'incendio sarebbe divampato intorno alle 12 in Via Monte Cencio con una imponente colonna di fumo nero visibile anche da



Ostia Antica. Il rogo ormai generalizzato ha coinvolto diverse barche e alcuni depositi di attrezzature. Immediato il tam-tam sui social con tante segnalazioni e video postati sui gruppi e pagine Facebook. Solo domenica scorsa un altro incendio ha interessato un cantiere con rimessaggio di barche sul versante di Ostia. Le fiamme divampate poco prima delle nove hanno coinvolto quattro barche e due magazzini di attrezzature nautiche arrivando, spinte dal vento, a ridosso di un canneto fuori dal muro di cinta del cantiere. I vigili del fuoco sono arrivati in via delle Orcadi all'altezza del civico 94 con 2 squadre di terra, la

motobarca e il carro autoprotettori oltre al capo turno e il funzionario di guardia. Nessuna persona è rimasta coinvolta nel rogo scoppiato per cause in corso d'accertamento. Dopo l'incendio il Municipio X aveva segnalato ai cittadini una serie di precauzioni da adottare nel raggio di 3 km dall'evento, come tenere le finestre e le porte chiuse ed evitare l'uso dei condizionatori. Misure in via precauzionale che sono state revocate giovedì scorso una volta pronti i risultati campionamenti effettuati da Arpa Lazio, che hanno evidenziato concentrazioni degli inquinanti monitorati entro valori limite.

Madre e figlia arrestate grazie anche all'apporto del fiuto del cane antidroga Eviva

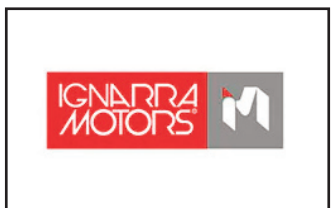
## Offerte e sconti via chat per la cocaina

È stato il fiuto di Eviva il cane antidroga della Questura di Roma a far scoprire un nascondiglio creato in casa da madre e figlia per nascondere la cocaina, pronta per lo spaccio, dietro al battiscopa. Il business era gestito con le classiche chat di messaggistica dove venivano proposte anche offerte speciali per chi comprava doppia dose. I pagamenti potevano poi essere effettuati con bonifico istantaneo o con ricariche su carte prepagate. Sono stati gli investigatori del Distretto Casilino ad intercettare l'impresa familiare nel quartiere La Rustica. Individuata la zona dell'improvvisata piazza di spaccio, gli agenti hanno pazientemente atteso il momento giusto sotto la casa "laboratorio". Così, una volta intercettata per prima la madre, l'hanno fermata e seguita nell'appartamento, dove la attendeva la complice più giovane. A quel punto è entrata in azione Eviva,



uno dei migliori cani antidroga della Questura di Roma, che ha segnalato ai suoi conduttori una mattonella apparentemente identica alla altre. È bastata un'analisi meticolosa del pavimento per scoprire che il battiscopa ceramico non era murato, ma tenuto fermo alla parete grazie ad una calamita a scomparsa. Nel nascondiglio gli agenti hanno trovato la riserva di cocaina già pronta per lo smistamento al detta-

glio. Altrettanto fantasiosa è stata l'invenzione scoperta per la gestione della clientela. L'ispezione dello smartphone in uso alle due donne ha disvelato una chat di messaggistica, nascosta dietro alla foto profilo di un compianto campione del mondo del calcio, con cui erano gestite le offerte con tanto di "sconti" per gli acquisti "bis", venduti a 90 euro a dispetto dei 50 della singola dose. Agli acquirenti, infine, era offerta anche la possibilità di scegliere di optare per il pagamento tramite bonifico bancario, rigorosamente istantaneo, o ricariche di carte prepagate per facilitare lo scambio. Per le due donne è scattato immediatamente l'arresto. Entrambe sono ora gravemente indiziate di aver violato la normativa sugli stupefacenti. La Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le indagini preliminari la convalida della misura adottata dalla Polizia di Stato.



Con carta e accendino appiccava un incendio in un giardino vicino alle case

## 88enne arrestato alla Borghesiana

Con carta e accendino appicca il fuoco in un giardino tra le case. È successo ieri mattina a Roma in zona Borghesiana dove è stato fermato il presunto piromane visto dai residenti mentre si aggirava nell'area verde pronto ad entrare in azione. L'uomo non ha dato spiegazioni per il gesto che ha danneggiato una porzione del giardino. Non è chiaro se ci fossero dissidi di fondo che avrebbero spinto l'uomo ad agire davanti alle palazzine dove vivono una quindicina di famiglie. L'autore un 88enne romano, gravemente indiziato del reato di incendio, è stato arrestato dai carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca. Si trova ora agli arresti domiciliari. I fatti sono avvenuti nella mattina di ieri, 15 agosto, in zona Borghesiana, estrema periferia est di Roma. L'allarme è



scattato quando è giunta una chiamata al numero di emergenza 112 da parte di due persone che riferivano di aver notato l'indagato appiccare un incendio, con carta e accendino, all'interno di un'area verde in via Borghesiana e che lo stavano seguendo. Sul posto sono immediatamente intervenuti i carabinieri che hanno fermato l'uomo trovato in possesso di un accendino. Intervenuti anche i Vigili del Fuoco che hanno spento le fiamme che stavano coinvolgendo un'area di circa 40 mq pertinente ad alcuni edifici dove vivono quindici famiglie. Alcuni abitanti sono scesi in

strada nelle fasi dello spegnimento. L'incendio ha causato danni ad un giardino, coinvolgendo alberi e piante rampicanti, per fortuna senza causare feriti o danni a strutture. I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca, identificati e sentiti i testimoni, hanno arrestato l'88enne che, non soffre di alcuna patologia psichica, e avrebbe agito per futili motivi, non fornendo spiegazioni per quanto commesso. Informata l'autorità giudiziaria, l'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa di rito direttissimo presso il Tribunale di Roma.

L'invito del primo cittadino del Comune a nord di Roma: "Tenete chiuse le finestre"

## Montelibretti: fiamme nell'azienda agricola

Fiamme e colonna di fumo nero visibile a chilometri di distanza. Un incendio ha devastato ieri un'azienda agricola a Montelibretti, comune a nord di Roma. Il rogo si è sviluppato in un magazzino di trasformazione di frutta dell'azienda Terre Sabine, su via Vecchia Nomentana, in direzione Via della Neve. Il fuoco ha devastato un'ampia porzione della struttura ed è stato domato dalle squadre dei vigili del fuoco e della protezione civile al lavoro fin dal primo pomeriggio di ieri, operazioni complicate dal vento. Ma a preoccupare è stato soprattutto il fumo. Un'alta colonna di fumo nero che ha costretto i residenti dell'area a chiudersi in casa per l'aria definita "irrespirabile". L'invito del Comune di Montelibretti come anche quello di Monterotondo e di Palombara Sabina agli abitanti della zona è di



chiudere le finestre e di evitare di stare all'aperto. In particolare a Montelibretti l'area più critica è in località Tenuta, il versante di via Cesarina, via Tinta Rossa. Il sindaco di Monterotondo invita i cittadini ad "evitare di percorrere la Via della Neve e strade limitrofe e ad adottare precauzioni e cautele (chiudere le finestre ed evitare di stare all'aperto), in particolare nella zona dello Scalo e San Martino". L'appello del comune di Palombara Sabina si rivolge agli abitanti delle zone di Strada del Laghetto, Marzolino e aree limitrofe. "Si invita la popolazione a non aprire le finestre e a limitare il

più possibile il transito e la permanenza all'aperto, fino a nuovo aggiornamento. Le autorità sono al lavoro per contenere la situazione e monitorare la qualità dell'aria" si legge nell'avviso del Comune di Palombara Sabina pubblicato su Facebook. Tanti i messaggi di solidarietà verso l'azienda Terre Sabine colpita dal maxi rogo. Una "sciagura senza precedenti per il nostro territorio, una azienda che tutti noi abbiamo visto diventare quello che era, Terre Sabine un'eccellenza locale vanto di questo territorio" scrive in un post l'associazione di protezione civile Anvvfc Montelibretti.

Una arca si rovescia sul lago di Bolsena durante il temporale: in corso le ricerche

## Maltempo nel viterbese: due dispersi

Continuano le ricerche dei due presunti dispersi nel lago di Bolsena. Un temporale improvviso si è abbattuto nel pomeriggio di ieri sullo specchio d'acqua nel viterbese. Pioggia e vento forte mentre alcune barche erano sul lago. Una di queste si sarebbe rovesciata facendo cadere nel lago due persone. Una scena a cui avrebbero assistito alcune persone che si trovavano in spiaggia tra Montefiascone e Marta. L'allarme è scattato intorno alle 15 e poco dopo erano sul posto i soccorritori subito impegnati nelle ricerche dei due dispersi. Le ricerche dei vigili del fuoco e dei carabinieri intervenuti con le unità nautiche sono andate avanti ieri fino a tarda serata in tutta la zona senza avere riscontri di quanto segnalato. Nessun avvistamento di una barca rovesciata o di persone in difficoltà anche dall'elicottero dei vigili del fuoco che ha sorvolato il lago.



Le ricerche sono riprese questa mattina con l'intervento anche dei nuclei sommozzatori in arrivo dal comando di Roma. Continuano inoltre le verifiche per dare un nome ai due presunti dispersi. Controlli a tappeto tra campeggi, attività di noleggio e rimessaggi di barche nella speranza di ricostruire quanto accaduto nelle ore precedenti. La barca si sarebbe rovesciata tra Montefiascone e Marta in pieno tempo-

rale. Secondo i testimoni che hanno lanciato l'allarme, riporta l'Ansa, uno dei due dispersi avrebbe alzato un braccio in richiesta d'aiuto prima di sparire nel lago. Al momento non risulterebbero denunce di persone scomparse, né mancherebbero barche all'appello. Non è escluso che le due persone in difficoltà siano riuscite a tornare a riva durante il temporale, senza gravi conseguenze.

Inutili i tentativi di soccorso per la donna che è morta praticamente sul colpo

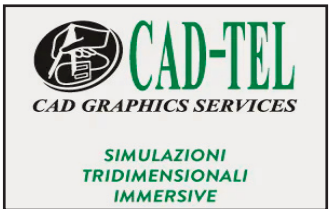
## 24enne muore in un frontale sulla Salaria

Si allunga la scia di sangue sulle strade del Lazio. Una ragazza di 24 anni ha perso la vita in uno scontro frontale avvenuto all'altezza di San Giovanni Reatino. Inutili i tentativi di soccorso per la 24enne che è morta praticamente sul colpo. Feriti inoltre i conducenti dei due mezzi, la sorella della vittima e un ragazzo al volante dell'altra auto. Ancora da accertare la dinamica dell'incidente. Sul posto oltre ai sanitari del 118 anche i vigili del fuoco che hanno estratto i feriti e la vittima dalle lamiere. In serata un bambino di 4 anni, di nazionalità del Bangladesh, è stato investito mentre era in bicicletta in via di Tor Pignattara, a Roma, all'incrocio con via dell'Acquedotto Alessandrino da una Renault Clio condotta da un italiano di 25 anni. Il piccolo è stato trasportato dal padre al Vannini e poi trasferito con un'ambulanza al Bambino Gesù in codice rosso. Sul posto le pattu-



glie della polizia locale del gruppo Prenestino. Il veicolo è stato sequestrato. Sono in corso accertamenti sulla dinamica dell'incidente. Ancora una bimba di 8 mesi è rimasta ferita ieri sera in un incidente vicino Frosinone. Per cause in corso d'accertamento l'auto su cui viaggiava insieme ai genitori è finita fuori strada sbattendo contro un albero. La piccola che

avrebbe sbattuto la testa è stata soccorsa e trasportata in elimbulanza all'ospedale Bambino Gesù di Roma. È finito fuori strada all'altezza di Orte anche il pulmino sul quale viaggiava una bimba con la famiglia. Sul posto i sanitari del 118 hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso per il trasporto d'urgenza della piccola al policlinico Gemelli.



Il presunto responsabile è italiano di 49 anni residente a Cassino, con precedenti di polizia è stato localizzato partendo dagli accertamenti sul posto

# Tragedia a Terracina, investe e uccide sedicenne poi scappa

Indagine lampo sull'incidente mortale avvenuto ieri a Terracina, sulla strada che porta a San Felice Circeo. È stato rintracciato e arrestato il presunto pirata della strada che ha investito e ucciso un ragazzo di 16 anni di ritorno insieme al fratello gemello e un amico, rimasti feriti. Il presunto responsabile è italiano di 49 anni residente a Cassino, con precedenti di polizia è stato localizzato partendo dagli accertamenti sul posto dove sarebbero state trovate tracce dell'auto pirata. Elementi utili alle indagini sono arrivati anche dalle testimonianze e dall'analisi delle targhe passate sotto le telecamere a San Felice Circeo. Si è così stretto il cerchio intorno al pirata della strada che è stato individuato e arrestato dai poliziotti di Terracina insieme ai carabinieri. L'accusa è di omicidio



stradale aggravato dall'omissione di soccorso. L'incidente è avvenuto nella notte tra il 14 e il 15 agosto lungo la strada provinciale che collega Terracina a San Felice Circeo. Dopo aver travolto i tre ragazzi, il con-

ducente dell'auto invece di fermarsi a prestare soccorso è scappato. Sul posto sono immediatamente intervenuti gli agenti del Commissariato di Terracina e della polizia stradale, che hanno effettuato i rilievi tecnici

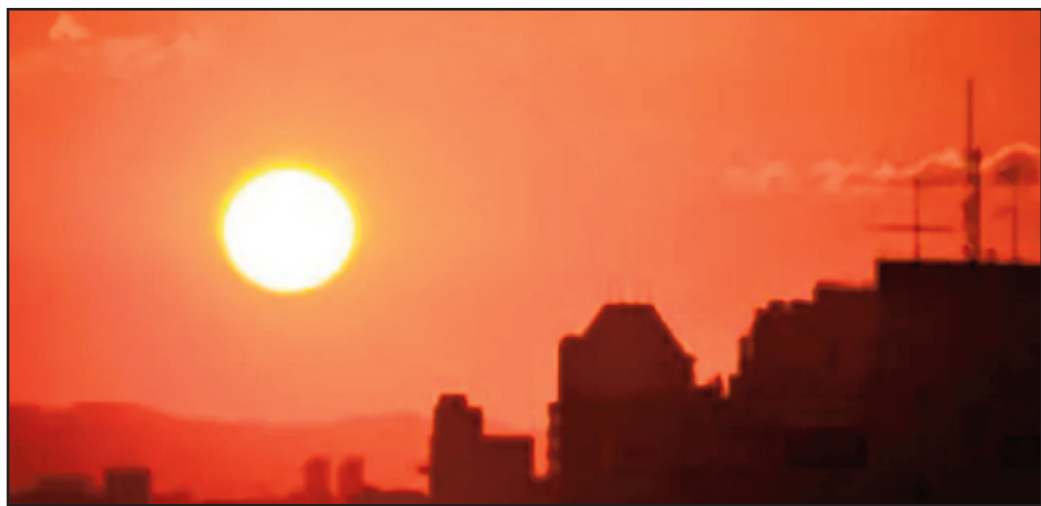
necessari alla ricostruzione della dinamica. Le successive attività investigative, coordinate dagli agenti del Commissariato di Terracina, con il supporto dei colleghi della stradale e dei carabinieri hanno permesso

di raccogliere elementi utili per rintracciare il veicolo coinvolto e il suo conducente. Importante anche la collaborazione del personale della polizia locale di San Felice Circeo, che ha fornito i dati relativi al lettore

delle targhe dei veicoli in transito. Fondamentali sono state le testimonianze raccolte sul posto e l'analisi delle tracce lasciate sulla scena dell'incidente che hanno condotto gli investigatori ad individuare il veicolo che nell'impatto era rimasto fortemente danneggiato. Grazie alla sinergia tra le forze dell'ordine, l'uomo - un italiano del 1976 residente a Cassino, con precedenti di polizia - è stato localizzato e tratto in arresto e a seguito degli accertamenti di rito, sarà condotto presso il carcere di Latina, a disposizione dell'autorità giudiziaria. A suo carico è stato ipotizzato il reato di omicidio stradale aggravato dall'omissione di soccorso. Le indagini proseguono per accertare ogni ulteriore responsabilità e chiarire in maniera completa la dinamica dei fatti.

Nella Capitale sarà una giornata caratterizzata da nuvolosità di passaggio

## Meteo: che tempo fa a Roma quest'oggi



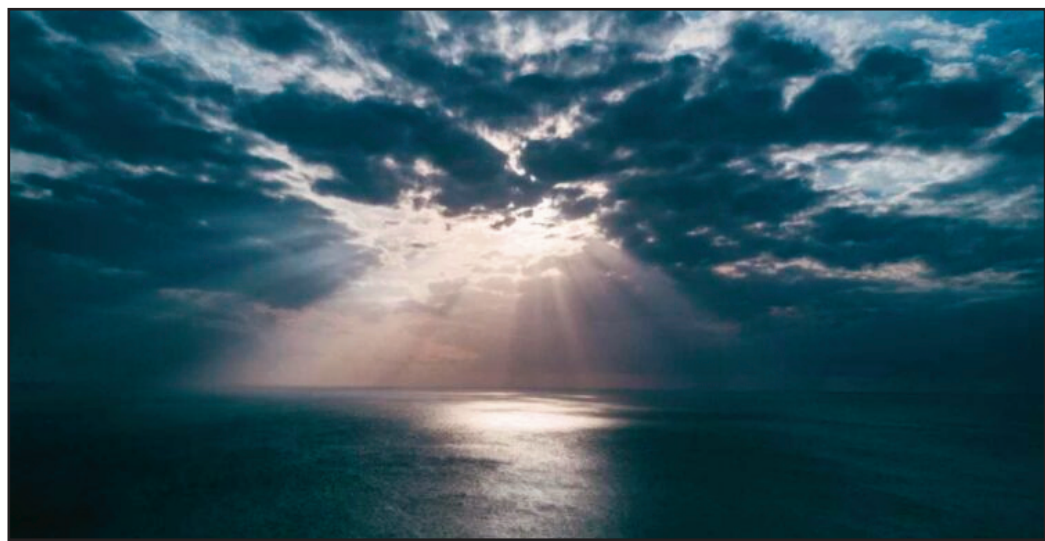
Meteo Roma oggi, che clima fa il 14 Agosto? Siamo a un passo da ferragosto e come è naturale che sia, essendo il clou della estate e del mese delle 'ferie' per definizione, un po' tutti si prepareranno al viverla in modo spensierato, se possibile. Ovunque e comunque si passi questa giornata avrà una grande importanza il meteo. Ma anche il giorno prima, ovvero oggi, è dedicato spesso ad appuntamenti all'aperto come ad

esempio falò e barbecue, gite o simili. E il meteo come sarà a Roma? Ci aiutano in questo senso le previsioni de ilmeteo.it per poter avere un quadro più preciso della situazione. Sarà una giornata caratterizzata da nuvolosità di passaggio, temperatura minima 23°C, massima 36°C. In particolare avremo poche nubi al mattino, qualche nube sparsa al pomeriggio, cielo coperto alla sera. Durante la giornata di

oggi si registrerà una temperatura massima di 36°C alle ore 15, mentre la minima alle ore 6 sarà di 23°C. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Est con intensità compresa tra 4 e 9km/h, deboli da Ovest-Sud-Ovest al pomeriggio con intensità tra 8km/h e 15km/h, deboli da Nord-Nord-Est alla sera con intensità di circa 4km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 14 con un valore UV di 4.6, corrispondente a 712W/mq.

Avremo nuvolosità innocua al mattino e al pomeriggio, cielo in prevalenza coperto alla sera

## Che tempo farà nella Capitale a Ferragosto?



Ferragosto sarà una giornata caratterizzata da qualche nube sparsa, temperature comprese tra 23 e 36°C. In particolare avremo nuvolosità innocua al mattino e al pomeriggio, cielo in prevalenza coperto alla sera. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 36°C, la minima di 23°C alle ore 6. I venti saranno deboli da Nord al mattino con intensità di circa 8km/h,

al pomeriggio moderati da Est-Sud-Est con intensità tra 19km/h e 32km/h, alla sera deboli provenienti da Nord-Est con intensità di circa 4km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 7.7, corrispondente a 920W/mq. Sabato, invece, sarà una giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso. Durante la giornata la temperatura massima verrà regi-

strata alle ore 13 e sarà di 35°C, la minima di 22°C alle ore 6. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Ovest con intensità di circa 6km/h, deboli da Sud-Ovest al pomeriggio con intensità tra 10km/h e 19km/h, alla sera deboli provenienti da Sud-Sud-Ovest con intensità di circa 8km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 7.6, corrispondente a 915W/mq.

